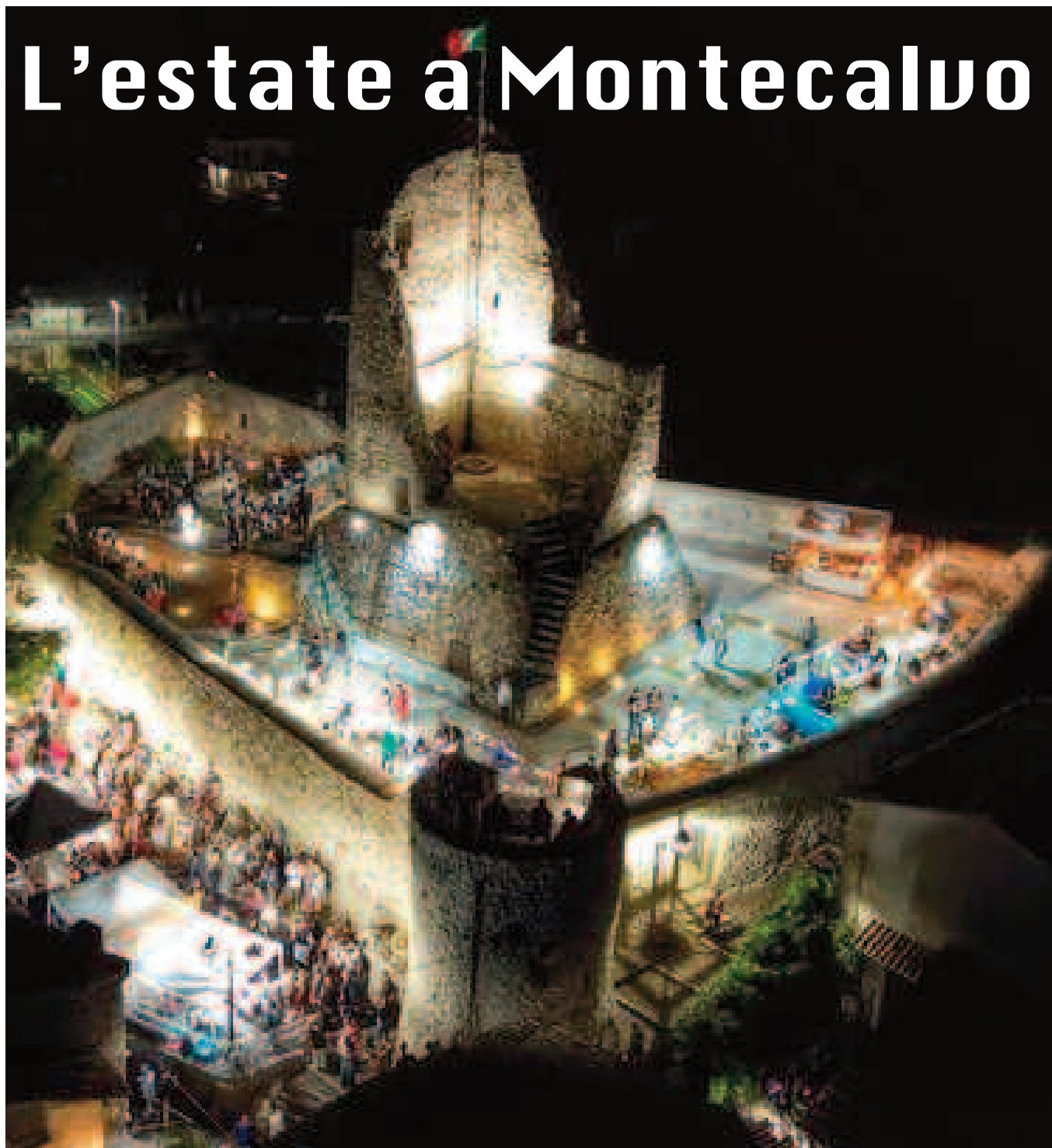




L'estate a Montecalvo



Castelnuovo Parano apre le porte ai turisti. Decine di manifestazioni e spettacoli di qualità con il ritorno dei Nomadi e l'incontro con Eugenio Bennato. Completato il recupero della storica chiesa di Sant'Antonio Abbate. Fra tradizione e fede la Festa triennale in onore di Maria Santissima del Piano. Intanto, l'amministrazione comunale, guidata da Oreste De Bellis, lavora per lo sviluppo del territorio, Diverse le opere viarie e di consolidamento realizzate. Parte "Vivi Castelnuovo", la rete di imprese per far crescere l'economia.



**Il sindaco De Bellis:
“Dialogo e progettualità
sono il nostro punto
di forza”**

Il fattore sviluppo è al centro della riflessione degli amministratori comunali di Castelnuovo Parano che lavorano su diversi comparti. Per il sindaco, ingegner Oreste De Bellis, il tema del Marketing territoriale, è funzionale alla promozione delle piccole attività sia nelle aree più interna che per quelle che sorgono lungo la statale che collega Cassino al Golfo di Gaeta. De Bellis ha partecipato anche ad una missione a Bruxelles insieme ad una delegazione dell’Anci e della Regione Lazio, con l’obiettivo di intuire da quali canali possono arrivare dei flussi finanziari

Castelnuovo al centro del futuro Essere piccoli e pensare in grande



per i piccoli comuni. Importante poi è stata la battaglia per far riconoscere, alla Regione Lazio, l’esistenza reale di una connessione del “Distretto Industriale Area del Marmo dei Monti Ausoni” con il porto di Gaeta e anche con quello di Civitavecchia”. **Ecco, sindaco De Bellis, sta in questo preambolo la sua idea di sviluppo moderno e concreto del Comune che guida e che, per la sua dimensione, potrebbe recitare un ruolo marginale? “Il rischio di diventare marginali è sempre presente anche quando pensi alla grande ma se riesci ad avere una visione che guarda e si**

interroga sulle scelte da fare per non rimanere travolti dalla quotidianità sei sulla buona strada. Il reinserimento dei Comuni del nostro Distretto del Marmo all’interno della ZLS, per esempio, ci consente di massimizzare l’impatto degli investimenti pubblici pregressi, favorendo un’espansione produttiva omogenea e l’incremento dell’export del prodotto “marmo”, utilizzato in tutto il mondo nel settore dell’urbanistica e dell’arredo urbano”. Come avete fatto a convincere la Regione che la vostra esclusione dal progetto era sbagliata? “Con gli argomenti e



il dialogo. Lo scontro non paga. Forse è la mia mentalità un po' da vecchio democristiano, ma l'esperienza mi ha insegnato che quando ci sono argomenti credibili diventa difficile che una istituzione non ne tenga conto. E con gli argomenti, insieme agli altri sindaci del territorio, abbiamo contribuito a ristabilire la centralità del Distretto del Marmo e per questo dobbiamo ringraziare la Giunta regionale, il presidente Rocca, l'assessore Righini, il direttore Alfaroni e l'avvocato Scalia". A proposito di dialogo e di visione generale: come è andato il viaggio a Bruxelles con la delegazione regionale dell'Anci e quali scopi aveva? "E' stato un viaggio importante. Nonostante la crisi economica, le idee di Altiero Spinelli per una Europa di crescita e di pace, sono ancora un modello da perseguire. Senza l'Europa, oggi l'Italia non conterebbe nulla. E' a Bruxelles che si decidono le strategie e gli investimenti impor-

tanti. Sono stati tre giorni intensi di lavoro per portare all'attenzione delle istituzioni europee le istanze dei nostri Comuni e costruire un protagonismo dei territori nella nuova programmazione 2028-2034". Sindaco, torniamo a parlare della quotidianità dei cittadini di Castelnuovo. So che lei, la sua giunta, e possiamo dire l'intero consiglio comunale, sta lavorando per dare un valore aggiunto concreto alle piccole imprese che sorgono lungo la statale: che diavoleria è questa storia del marketing territoriale? "Non è una diavoleria. Lungo la statale ci sono tantissime piccole imprese che agiscono individualmente tendendo di attrarre il consumatore in viaggio. La nostra idea è quella di mettere in rete queste imprese e creare così una sorta di centro commerciale diffuso dove il cliente consumatore può acquistare beni e servizi ad un prezzo equo ma con l'aggiunta della cordia-



lità e del calore che solo un piccolo imprenditore o commerciante può dare. Abbiamo parlato di economia e sviluppo ma siamo in estate. E' il momento del riposo e del divertimento: cosa avete da offrire ai turisti che si fermano a Castelnuovo? "Abbiamo allestito un cartellone di eventi di grande qualità pensando a tutte le fasce d'età ma il valore aggiunto è rappresentato dalla bellezza dei luoghi: il nostro centro storico è uno scrigno da vivere; le nostre chiese sono testimonianze storiche; il nostro castello ristrutturato è uno spazio da vivere sempre, anche d'inverno. In più chi viene da noi deve sapere che per noi l'ospitalità è un valore che fa parte del nostro Dna"



“Vivi Castelnuovo”, a Sant’Antonio una rete di imprese per far crescere l’economia

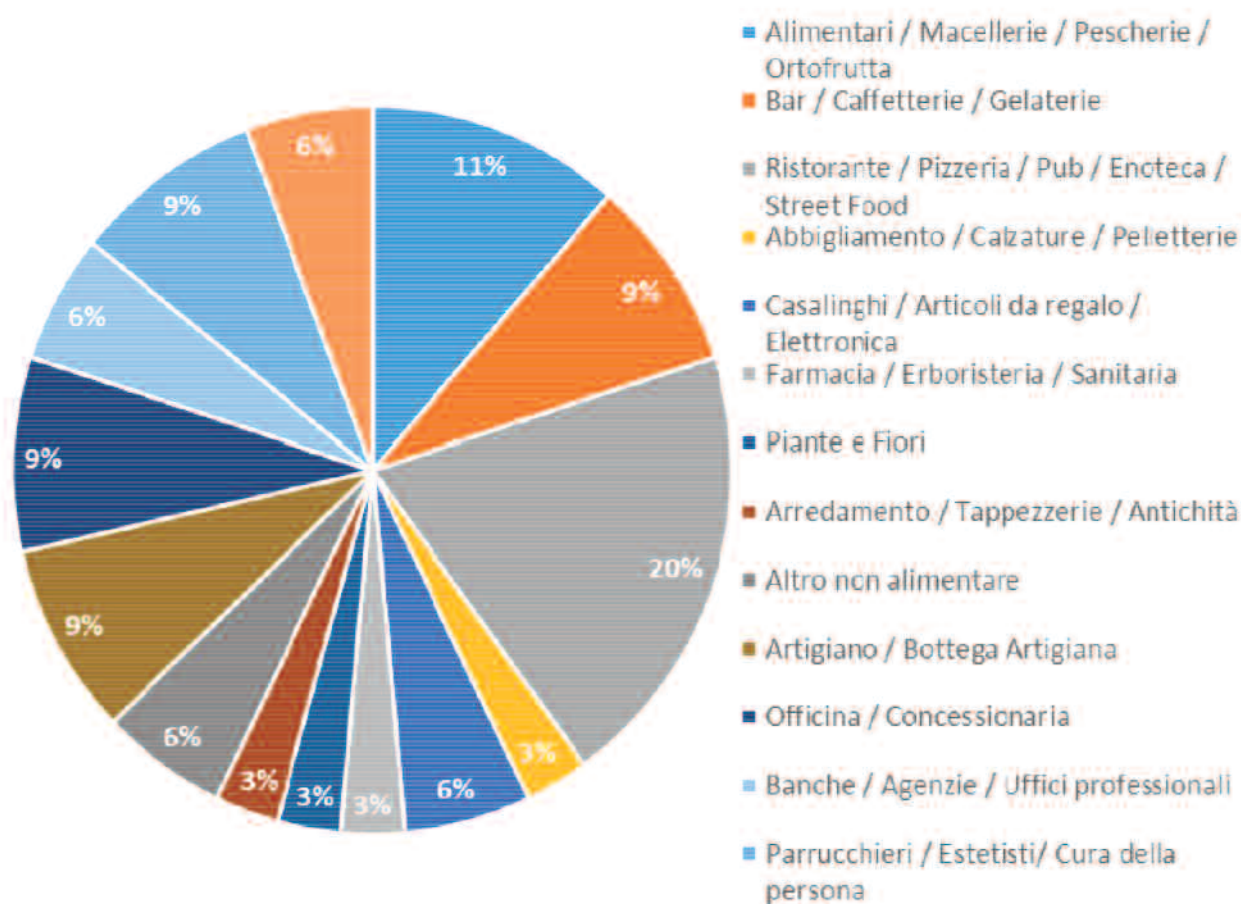
Un centro commerciale diffuso che si fa carico di far crescere l’economia delle imprese della zona. E’ questo l’obiettivo che si pone il progetto “Vivi Castelnuovo” nato dalla volontà delle aziende che già operano fornendo servizi agli abitanti del luogo ma anche a quanti quotidianamente attraversano la statale che collega Casisno al mare. La rete “Vivi Castelnuovo” occupa principalmente il centro urbano di Sant’Antonio, tracciando una sorta di diffusione delle attività commerciali e produttive, e si sviluppa su una superficie di circa un chilometro e mezzo quadrato con un perimetro di oltre sette chilometri. All’interno della rete, sono presenti complessivamente 35 imprese, concentrate in un’area molto ristretta del territorio comunale di Castelnuovo Parano. La rete, “Vivi Castelnuovo”, si configura come un’area territoriale che comprende le arterie principali di Castelnuovo Parano, che

**Ben 14
le aree
merceologiche
presenti
in gran parte
riservate
ai servizi**



sorgono lungo la Strada Regionale 630, all’interno del borgo di Sant’Antonio, che comprende l’area via Valli ma tocca anche le frazioni di Granelle, Val-lommari e Pimpinelli. Si tratta di un comprensorio ampio e attrattivo capace di proporre un’offerta integrata (commercio, servizi, turismo, cultura), che

agisce sulla valorizzazione commerciale e turistica del territorio. Ben 14 le aree merceologiche presenti. Quella maggiormente rappresentata è legata ai servizi con il 37%, seguito dal settore delle ristorazione e somministrazione con circa il 29% delle imprese della rete.



Nei documenti che accompagnano l'idea progettuale si evidenzia che l'obiettivo è quello di *“potenziare la competitività e la produttività delle attività economiche su strada che vi rientrano, rendendole contestualmente volano per uno sviluppo territoriale sostenibile ed elemento di coesione e riconoscimento per la comunità stessa e per i visitatori e utenti esterni, anche attraverso attività di rigenerazione e valorizzazione dei contesti urbani in cui sono insediate. Inoltre, si prevede di realizzare contenuti per la promozione turistica integrata con la funzione commerciale e di accoglienza. Saranno previsti dei corsi di formazione per gli operatori per incentivare il settore del retail con particolare riferimento al social commerce, e-commerce e allo sviluppo digitale”*. Dieci gli interventi proposti che coprono quattro macro aree. Si va dalla manutenzione, l'arredo urbano e la sicurezza, fino alle azioni di sviluppo di una mobilità rispettosa dell'ambiente, tutte dirette al miglioramento dell'accessibilità all'area e alla fruizione degli spazi pubblici.

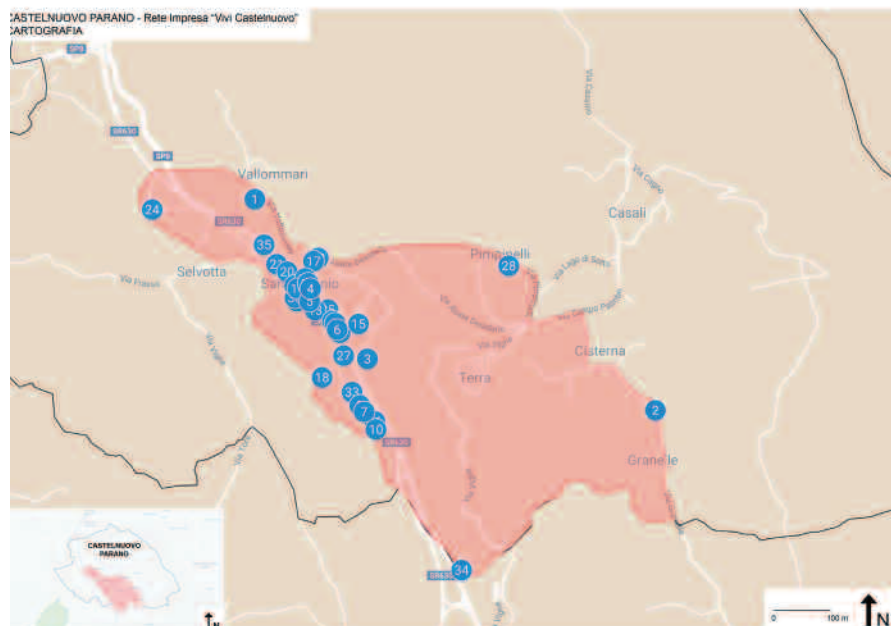
“Sono questi i capisaldi di un progetto di grande respiro che abbiamo preparato nei dettagli”, ha dichiarato il sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, che ha aggiunto: *“Siamo convinti che iniziative di questo genere, se finanziate, contribuiscono a far crescere l'economia del territorio*

in un percorso di modernità che guarda al futuro”.

In contesto socio-economico nel qual si inserisce il percorso associativo parte da alcuni dati importanti. “Castelnuovo Parano – si evidenzia - è un comune di 900 abitanti e si estende per 9,88 kmq e ha una densità abitativa di 88,97 abitanti per chilometro quadrato”. La vocazione economica individuata riguarda alcuni settori che vanno dall'artigianato all'agricoltura, passando per i prodotti tipici, il turismo e la ristorazione, il commercio e i servizi. Il centro abitato sorge su “un cucuzzolo a 310 metri di altitudine e sembra sospeso nell'aria, esposto alle correnti marine del golfo di Gaeta e a quelle montane degli Aurunci. Ed è proprio su questo cocuzzolo del monte Parano che domina Ausonia e la Valle dell'Ausente sulla superstrada Formia-Casino, che l'abate Desiderio di Montecassino lo volle far nascere nel 1059, per fronteggiare le continue molestie che gli abitanti delle Fratte (l'odierna Ausonia), appartenenti allora alla contea di Traetto, arrecavano ai vicini luoghi di confine della Terra di San Benedetto. E vi costruì col sostegno del duca di Gaeta, un castello in posizione dominante quello delle Fratte. E gli diede il nome di Castelnuovo. La località Valli-Sant'Antonio Abate, sorge invece nella parte bassa a cavallo della Strada Statale 630 nella valle dell'Ausente.

Lo Statuto dell'Associazione

L'atto costitutivo dell'Associazione “Vivi Castelnuovo” è del 2023 e ha la sua sede legale in Via Fiori, 9. Nel testo si spiegano le ragioni e gli obiettivi che si propongono le trentacinque aziende che hanno siglato il patto fondativo. Nel primo punto si dice che l'Associazione non ha scopi di lucro ma vuole promuovere lo sviluppo e migliorare e favorire la crescita dell'economia delle imprese contribuendo al rilancio delle attività commerciali. Obiettivi accompagnati poi dalla volontà di salvaguardare gli spazi e promuovere anche manifestazioni culturali, l'animazione territoriale, un marketing comune utilizzando anche moderni strumenti di comunicazioni e il web. Nello statuto è contemplata anche la possibilità di gestire spazi comuni, promuovere il marchio della rete d'impresa e partecipare a bandi per attrarre risorse utili per raggiungere gli scopi prefissati dall'associazione. Azioni queste tutte condivise dall'Amministrazione comunale guidata dall'ingegner Oreste De Bellis che con caparbia determinazione ha seguito tutte le fasi della nascita costitutivo della rete d'impresa. Per accelerare il processo di crescita e per realizzare il progetto fondamentale sarà la funzione di management e monitoraggio della fase attuativa che verrà svolta dalle strutture della Confcommercio che si impegna a comunicare alla Regione le fasi di sviluppo della rete nel rispetto dei contenuti del bando. Il processo formativo degli interventi prevede momenti di confronto con le attività aderenti, con i partner istituzionali del progetto con l'attivazione di una cabina di regia con gli organi di governo del Consorzio, i referenti del Comune di Castelnuovo Parano e i referenti della Confcommercio.





Cantieri sempre aperti 400 mila euro per l'isola ecologica

A Castelnuovo Parano i cantieri sono sempre aperti. Non solo viabilità, sistemazione di aree fragili e impianti sportivi ma anche progetti importanti per l'ambiente, che quando vengono progettati e approvati, rendono migliore la qualità della vita dei cittadini. Va in questa direzione il finanziamento di 400 mila euro deliberato dalla Giunta regionale per la realizzazione di un'isola ecologica a Castelnuovo. Un impianto destinato a diventare il secondo stadio operativo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle famiglie. Queste aree sono state pensate per consentire

una perfetta differenziazione dei rifiuti in base alla loro natura e per ridurre l'impatto ambientale. E' utile evidenziare che il Comune di Castelnuovo Parano, in pochi anni, ha raggiunto ottimi risultati. Ma sono tanti i cantieri aperti per realizzare opere di messa in sicurezza del territorio con particolare riferimento ad un tratto del ponte Fossato che è stato sistemato con gabbie metalliche, spallette e solette che renderanno più importante il consolidamento. Opere queste propedeutiche anche alla futura realizzazione della rotatoria sulla provinciale. Altri interventi di consolidamento interessano il torrente in zona Selvotte con il rifacimento della scogliera. Le immagini pubblicate in questa pagina evidenziano lo stato dei lavori. E' in via di completamento l'asilo. E intanto, dopo dopo la posa di un nuovo manto sintetico, è stato riaperto anche il campo di bocce, che nel corso degli anni, è diventato un



luogo di incontro e di svago per i nostri concittadini. Il Comune infine, ha acquistato anche una nuova auto di servizio per i vigili urbani. Si tratta di un mezzo ibrido e quindi più ecologico che permetterà al corpo dei vigili urbani di poter controllare maggiormente il territorio e rendere più sicura la vita dei cittadini. Il mezzo è stato fornito dalla New Cekar.



Ecoforum Nazionale di Legambiente, Castelnuovo Parano tra i migliori Comuni del Lazio per la raccolta differenziata

E' motivo di vanto per l'Amministrazione comunale di Castelnuovo Parano rientrare tra i sei Comuni del Lazio, sotto i cinquemila abitanti, che Legambiente ha ritenuto di dover premiare per il risultato raggiunto nella raccolta differenziata. Questi i Comuni premiati: Sant'Ambrogio sul Garigliano con il 79,9% di RD (raccolta differenziata) e 52,2 kg di residuo secco annuo pro-capite, seguito da San Giovanni Incarico, Vallecorsa, Colle San Magno, Vico nel Lazio, Castelnuovo Parano, tutti in provincia di Frosinone. Riconoscimenti sono andati anche ad alcuni Comuni con una popolazione residente compresa fra i 5000 e 15000 che sono Sacrofano con l'81,8% di raccolta differenziata e 66,9 kg di secco residuo pro-capite annuo e Castelnuovo di Porto, con il 76,6% di raccolta differenziata e 71,2 kg/abitante/anno di secco residuo. Per i centri con più di 15.000 abitanti, il riconoscimento è andato al Comune di Genzano di Roma che con 22.500 abitanti e arriva all'84% di raccolta differenziata e il secco residuo sta al 66,6 kg/abitante/annuo. "Abbiamo intrapreso questo percorso di raccolta differenziata qualche anno fa coinvolgendo i cittadini e le attività commerciali e ora stiamo ve-

dendo i frutti di un lavoro avviato con convinzione", ha dichiarato il sindaco Oreste De Bellis che poi ha aggiunto: "Dobbiamo fare ancora molto ma siamo sulla buona strada". Sui risultati raggiunti nella nostra regione, ha espresso il suo pensiero anche la direttrice di Legambiente Lazio, Maria Domenica Baiano: *"Grazie ai cittadini dei comuni premiati, alle loro amministrazioni e alle aziende che ne gestiscono i servizi di raccolta. Come sempre queste eccellenze sono una forte spinta per tutto il territorio regionale, sia per quei luoghi che già fanno bene la gestione dei rifiuti ma ai quali manca il salto di qualità definitivo, sia per quelli che sono ancora lontani dagli obiettivi minimi. Con tutto il sistema di consorzi di recupero e insieme al*

mondo dello sviluppo tecnologico-industriale dell'economia circolare, a partire da quanti propongono e realizzano gli impianti per la trasforma-



zione dei rifiuti in materia prima seconda, continueremo a seguire e accompagnare la crescita delle buone pratiche e il miglioramento dei numeri del riciclo in tutto il Lazio".

Oreste De Bellis commissario della Comunità Montana "L'Arco degli Aurunci"

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, con proprio decreto, ha nominato il sindaco di Castelnuovo Parano, Oreste De Bellis, commissario della Comunità Montana "L'Arco degli Aurunci". De Bellis ha sottolineato l'importanza di questo incarico e ha ringraziato il presidente della Regione Rocca, la giunta, il senatore Claudio Fazzone, la coordinatrice di Forza Italia, Rossella Chiusaroli e il presidente del Consiglio provinciale, Gianluca Quadrini. Il compito di Bellis è quello di svolgere le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025. Il sindaco di Castelnuovo Parano, garantirà anche la gestione ordinaria dell'ente, fino alla creazione delle nuove comunità montane e alla nomina dei relativi commissari straordinari.



Maria Santissima del Piano, arriva la festa triennale

A Castelnuovo Parano, per questa estate del 2025, i momenti di incontro e di festa sono tanti. Gli appuntamenti sono stati pensati per grandi e piccini, giovani ed anziani. Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione, in sinergia fra loro e con una programmazione oculata, hanno permesso all'Amministrazione De Bellis, con la collaborazione delle associazioni del territorio e in primis della Proloco, di programmare un cartellone di grande respiro con spettacoli, anche importanti, che potranno essere fruiti gratuitamente.

La parte più interessante, anche dal punto di vista del valore spirituale, riguarda l'incontro a Castelnuovo Parano, in occasione della Festa triennale di Santa Maria del Piano, delle comunità di Ausonia e Castro dei Volsci, per il tradizionale scambio degli stendardi e la presa in consegna, da parte dei Castresi, della Madonna, allo scopo di revocare il miracolo della Santissima Vergine e la processione per accompagnarla nel Santuario Madonna del Piano ad Au-

sonia. Un rito ormai millenario tra i fratelli di Castro dei Volsci e di Ausonia. Un evento suggestivo capace di generare tra i turisti e le popolazioni del luogo, grande emozione. Un appuntamento secolare che da un po' di tempo si svolge nella seconda metà di agosto e vede le comunità civili e religiose di Castelnuovo Parano, Esperia, Ausonia e Coreno Ausonio, con il popolo di Castro dei Volsci, effettuare il pellegrinaggio in onore della Madonna del Piano ogni tre anni. E così, il 21 agosto, i popoli di Ausonia, Esperia, Coreno Ausonio e di Castelnuovo Parano, vanno incontro ai fedeli di Castro dei Volsci, che fin dal pomeriggio del 20 agosto, attendono il momento di forte valore religioso del giorno successivo. Per poter far fronte alle spese, la comunità religiosa, ha avviato la raccolta delle offerte.

"Per noi, la Festa Triennale di Maria Santissima del Piano – ha commentato il sindaco di Castelnuovo Parano De Bellis – rappresenta un importante momento di fede e di preghiera. Quest'anno poi, i fedeli, potranno so-

stare all'interno della chiesa di Sant'Antonio e vedere, con i propri occhi, i pregevoli lavori di restauro eseguiti da valenti professionisti che, in questi anni, non si sono risparmiati e con dedizione hanno dato nuova vita agli affreschi che erano stati sbiaditi dal tempo".



Non solo i Nomadi

Guardate il calendario degli eventi e programmate le vostre serate. Castelnuovo Parano vi aspetta con l'accogliente centro storico, le strade pulite e le case una accanto all'altra, a testimoniare un recupero mai banale e sempre rispettoso di scelte urbanistiche di pregevole valore. Qui, in questo piccolo scrigno di bellezza, si possono gustare i piatti tipici della tradizione. Provare per credere. E quando vi va, rilassatevi negli ampi spazi realizzati nel tempo ma resi moderni dagli interventi di recupero, intorno agli impianti sportivi o più a monte, dove c'è piazza Minerva, che ospita ogni anno, eventi culturali partecipatissimi. E più in alto ci sono gli spazi del castello ristrutturato dove chi vuole, con l'autorizzazione dell'amministrazione comunale, può organizzare eventi e cerimonie indimenticabili. Gli eventi, a Castelnuovo Parano, sono una costante durante tutto l'anno ma gli sforzi maggiori vengono riservati per i mesi estivi quando in paese tornano anche quelle famiglie che per motivi di lavoro, sono andate via. Dopo la giornata dei percorsi gastronomici, arriva anche la sagra della pizza frita. E poi la festa della Madonna del Rosario, la serata con Antonio Castriagnano. Il 18 agosto, l'appuntamento con la musica colta di Eugenio Bennato e il suo concerto "Musica del mondo", il nuovo disco del cantautore napoletano. "Musica del mondo", arriva dopo sette anni dall'ul-

timo disco solista "Da che Sud è Sud" e dopo quattro anni da "Qualcuno sulla terra" con Le Voci del Sud. Si tratta di un disco che parte da Napoli, città dalle molteplici anime, sempre aperta ad accogliere l'altro, per raggiungere il resto del mondo e le sue voci e integrarle in un unico canto. E a Castelnuovo Parano tornano i Nomadi che sono un pezzo di storia della

musica italiana nato nel 1963. Da allora, i loro brani, sono diventati una parte della storia musicale del nostro Paese. Tra quelli più conosciuti, "Noi non ci saremo" e "Dio è morto", pezzi diventati autentici simboli per intere generazioni. Ma l'estate a Castelnuovo non finisce in agosto, andrà avanti con un intenso programma, anche nel mese di settembre.



Festa Madonna del Piano 2025

CASTELNUOVO PARANO (FR)

PROGRAMMA RELIGIOSO

20 Agosto

ore 08.00 Arrivo Banda "Città di San Giorgio a Liri"
ore 11.00 Messa per gli emigranti
ore 16.30 Arrivo in processione dei pellegrini di Castro dei Volsci
ore 19.30 S. Messa Solenne celebrata dal P. Manuel Villalobos e Don Andrea

21 Agosto

ore 08.15 Tradizionale cerimonia dell'incontro

PROGRAMMA CIVILE

PATROCINIO: COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO - REGIONE LAZIO



Eugenio BENNATO

18 AGOSTO 2025
FESTA TRIBUNALE MADONNA DEL PIANO
ORE 21.00 | INGRESSO LIBERO
CASTELNUOVO PARANO (FR)
LOCALITÀ VALLI



NOMADI

live tour 2025

19 AGOSTO 2025
FESTA TRIBUNALE MADONNA DEL PIANO
ORE 21.00 | INGRESSO LIBERO
CASTELNUOVO PARANO (FR)
LOCALITÀ VALLI



MASSIMO RANIERI

Tribute

20 AGOSTO 2025
FESTA TRIBUNALE MADONNA DEL PIANO
ORE 21.00 | INGRESSO LIBERO
CASTELNUOVO PARANO (FR)
LOCALITÀ VALLI

Castelnuovo Parano, il percorso gastronomico fa il pienone di turisti



Un inizio d'agosto scoppietante per le manifestazioni estive programmate dall'Amministrazione comunale di Castelnuovo Parano. Oltre cinquemila le persone hanno invaso i vicoli del centro storico del nostro comune fino a tarda notte per gustare i cibi della tradizione in un percorso gastronomico ammaliante. Mercatini e cibo di ottima qualità preparato con amore, musica di buon livello e grande ospi-

talità, gli ingredienti che hanno reso possibile la riuscita dell'evento. Una bella serata resa dove ognuno dei presenti ha trovato il modo per ritrovarsi con amici e parenti e passare delle ore in modo spensierato. Apprezzatissima la musica itinerante e il concerto del gruppo salentino "I Scianari" composto da professionisti con alle spalle varie esperienze artistiche e che, con i loro virtuosismi, sono riusciti a trasmettere la forza

della "pizzica" e coinvolgere i presenti che numerosi hanno occupato gli spazi della piazza per ballare. Ottimo il lavoro dei volontari del servizio d'ordine che, ancora una volta, hanno dimostrato di voler bene al territorio. Il sindaco De Bellis, anche in questa occasione, ha voluto ringraziare gli stendisti, i dipendenti comunali e quanti, con il loro impegno, hanno reso possibile la straordinaria e indimenticabile serata.





Nuova luce per gli affreschi di Sant'Antonio Abate

Ci sono voluti trent'anni per compiere il miracolo di completare il recupero e restituire al visitatore, alla comunità e ai turisti, il pregevole ciclo di affreschi, custoditi all'interno della Chiesa di Sant'Antonio Abate di Castelnuovo Parano ma ora i lavori sono terminati e aspettano di essere apprezzati nella loro rara bellezza. Un tesoro di inestimabile valore impreziosito dalle esperte mani dei restauratori della Soprintendenza alle belle arti di Frosinone e Latina che, insieme alla Provincia di Frosinone, ha finanziato il recupero degli affreschi realizzati, nel corso di due campagne pittoriche che gli esperti fanno risalire tra la fine dell'XI e il XIV secolo, sulle pareti della navata maggiore e nelle tre absidi. Gli interventi conservativi ora andranno avanti sulla controfacciata della chiesa. Lo ha annunciato il soprintendente Alessandro Betori durante la cerimonia della riapertura al



pubblico di questo storico edificio di culto. *“Il Ministero – ha detto il soprintendente di Frosinone e Latina – ha stanziato altri duecentomila euro per completare il restauro”.* E il sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, ha aggiunto: *“Questo è un bel giorno per Castelnuovo Parano. Restituiamo la chiesa al popolo e a quanti desiderano ammirare un patrimonio di rara bellezza, un vero e proprio scrigno conservato nei secoli e, che dopo l'intervento, si mo-*

stra al visitatore più interessante che mai. Ringrazio il Ministero della Cultura, il Soprintendente Alessandro Betori e tutta la struttura, l'impresa Solaspe che ha realizzato l'intervento, i sindaci e i rappresentanti dei Comuni della zona, Il nostro vigile Roberto Gagliardi, il Comandante della Stazione dei carabinieri di Ausonia, Padre Manuel, il presidente del Consiglio Provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, il comitato parrocchiale e tutti i partecipanti”.



San Mauro, la tradizione continua



E' iniziata con il tradizionale giro della banda musicale per le strade del paese, la festa in onore di San Mauro Abate, nostro santo protettore. Una tradizione che va avanti da secoli e che conserva il suo fascino se è vero che, nonostante l'affievolimento dell'interesse di larghi strati della popolazione verso tutte le cerimonie, comprese quelle religiose, i momenti di preghiera, a Castelnuovo Parano, sono sempre partecipati. Dopo la sfilata della banda, e prima della santa messa, al Santo Patrono, è stata donata una lampada votiva a cera liquida, come gesto di devozione ma anche di auspicio di pace per un mondo, sempre più in conflitto e incapace di intraprendere, strade virtuose, per far prevalere le ragioni del dialogo rispetto a quelle della guerra. Un auspicio di pace ma anche una richiesta di protezione per i nostri concittadini e per il locale gruppo di volontari del Nucleo Royal Wolf Rangers che ha contribuito, con la sua attività di servizio, a rendere la festa più sicura per tutti. E non sono mancati, come nella tradizione, momenti di svago con il pubblico che ha riempito la piazza trasformandola in



una grande sala da ballo all'aperto. Dopo aver partecipato in prima persona ai vari momenti della festa, il sindaco, ingegner Oreste De Bellis, ha voluto pronunciare parole di elogio per tutti i soggetti che hanno permesso lo svolgimento della festa. *"Ringrazio il comitato feste che si è*



rinnovato con l'ingresso di molti giovani in gran parte ragazze, padre José Manuel Torres Villalobus instancabile animatore della chiesa locale, don Federico Tartaglia, che ha onorato la ricorrenza con un'ottima funzione religiosa, il gruppo di protezione civile Royal Wolf Rangers di Castelnuovo, il comando stazione carabinieri di Ausonia e Agostino Tribelli, Luca Di Raimo, Pina Cacciarelli, Paolo Elpini e Pina Coreno per l'ottima serata, senza dimenticare la banda di Vallemoio, il top manager Sergio di Cicco e tutti quelli che hanno collaborato e partecipato ai vari eventi". Il gruppo locale di protezione civile, per conto del presidente regionale, Silvano Perfili, ha donato al Vigile Urbano Roberto Gagliardi, un crest dell'E.T.S. Royal Wolf Rangers del Lazio - O.d.V.





La morte di Papa Francesco, il miracolo della vita e la comunità Castelnovese

Non si dimentica un Papa come Bergoglio. Non si dimentica la sua vicinanza agli ultimi e l'impegno per la giustizia e la pace in un mondo trascinato nelle folie della guerra che uccide e distrugge. La comunità Castelnovese ha accolto la notizia della morte di Papa Francesco con immenso sgomento e dispiac-

cere esprimendo cordoglio e partecipazione. In un post sui sociali, il sindaco Oreste De Bellis, il 21 aprile scorso, appresa la notizia, lo ha ricordato con una frase sull'importanza della vita: *“Essere felici è smettere di sentirsi vittima dei problemi e diventare attore della propria storia. È attraversare deserti fuori di sé, ma essere in grado di trovare un'oasi nei recessi della nostra anima. È ringraziare Dio ogni mattina per il miracolo della vita.”*

Il pontificato di Papa Francesco è destinato a lasciare al mondo una traccia indelebile. E' stato un uomo tra gli uomini che con umiltà ha dialogato con i potenti del mondo incarnando una dimensione di grande umanità ma è stato anche instancabile e fiero testimone di pace. Non è un caso se la sua ultima uscita pubblica è stata quella di una visita in un carcere. E come non ricordare il pellegrinaggio parrocchiale a Roma per il Giubi-

leo dei fedeli di Castelnuovo Parano insieme a padre Manuel e don Federico, di sabato 15 marzo. Una straordinaria giornata di fede nei luoghi della preghiera con la messa solenne, il passaggio nella Porta Santa per finire a San Giovanni in Laterano. Papa Francesco ha trasmesso a tutti un messaggio armonico incentrato sul rispetto soprattutto verso i più umili e non ha mai giustificato nessuna guerra e cercato alleanze con i potenti. Tutti noi dobbiamo far tesoro del suo pontificato ispirato ai veri principi del cristianesimo.



Il volontariato al servizio del territorio

C'è una presenza importante e costante sul territorio della nostra comunità. Si tratta del

Nucleo Royal Wolf Rangers di Castelnuovo Parano. Durante i momenti di emergenza, aggregazione e di



festa, sono sempre presenti con la loro professionalità per garantire lo svolgimento in sicurezza degli eventi. Il loro servizio è essenziale e ora può avvalersi anche di un mezzo

ricevuto in dono nel corso di una manifestazione ufficiale che si è svolta in Municipio. I volontari del Nucleo di Castelnuovo Parano insieme al Sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, nei mesi scorsi, hanno accolto in Comune presso la Sala Consiliare “I CASTELNUOVO D’ITALIA” in forma ufficiale, il presidente dell’E.T.S. Royal Wolf Rangers del Lazio - O.d.V. Silvano Perfili e altri dirigenti dell’associazione che hanno voluto consegnare ufficialmente ai volontari del Nucleo Royal Wolf Rangers di Castelnuovo Parano, l’automezzo Pick-up Mahindra Goa 4x4 con modulo AIB da 400

Nuovi incendi

Nuovi incendi si sono verificati anche quest’anno. I roghi hanno interessato le aree boschive dei Monti Aurunci. Le zone sono quelle al confine tra le province di Frosinone e Latina, tra i comuni di Castelnuovo Parano, Coreno Ausonio e Vallemaio. In uno di questi roghi, il più importante, le fiamme si sono sviluppate nella parte più alta della montagna, in una zona impervia e difficile da raggiungere. A dare l’allarme è stato proprio il sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, che ha preso il telefono e ha allertato protezione civile e vigili del fuoco che hanno attivato l’intervento di due Canadair e di un elicottero dei Vigili del fuoco. Ci sono volute molte ore prima di poter aver ragione delle fiamme che hanno distrutto una vasta area di



macchia mediterranea, un patrimonio naturalistico di grande valore. Certa l’origine dolosa, ecco perché, le autorità preposte, hanno avviato un’indagine a largo spettro.

Diaggio in Polonia per rafforzare un legame



Il 9 maggio scorso, il sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, si è recato insieme ad altri amministratori a Blonie, in Polonia, in occasione dell’inaugurazione della statua dell’orso Wojtek eroe della Seconda guerra mondiale e simbolo di coraggio e di fratellanza. L’orso Wojtek divenne la mascotte del II Corpo d’Armata polacco durante la Seconda Guerra Mondiale. La statua commemora Wojtek, e più in generale il contributo dei soldati polacchi, ed è stata eretta in diverse località, e tra queste anche Cassino e Imola.

Tumore al seno, parte un progetto per la prevenzione

C'è anche il Comune di Castelnuovo Parano nel progetto per diffondere la cultura della prevenzione e la sensibilizzazione sui temi della salute della donna. Il progetto è stato presentato il 26 giugno scorso a San Giorgio a Liri su iniziativa delle associazioni "Franco Costanzo" e "Maria Grazia Messori APS", e il patrocinio della ASL di Frosinone, di 10 Comuni e di "Susan G. Komen Italia". Oltre al nostro Comune fanno parte del progetto anche Ausonia, Coreno Ausonio, Esperia, Pignataro Interamna, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Ambrogio sul Garigliano, San Giorgio a Liri, Sant'Apollinare e Vallemaio. Il progetto si fregia del prestigioso patrocinio di "Susan G. Komen Italia", un'organizzazione leader nella lotta ai tumori al seno.



Giuseppina Macera non c'è più

Onore a Giuseppina Macera, madre dell'attuale sindaco di Castelnuovo Parano, ingegner Oreste De Bellis, che è volata in cielo per raggiungere l'adorato compagno della sua vita, scomparso qualche tempo fa. Al sindaco De Bellis, sono giunte tantissime testimonianze di vicinanza e tra queste, quelle di tutto il consiglio comunale, dei dipendenti del Comune di Castelnuovo Parano e della Proloco. La signora Giuseppina, mamma, moglie e nonna adorabile, è stata salutata dai suoi famigliari e dai concittadini, nella Chiesa di Santa Maria della Minerva



Campus e ginnastica dolce, un'offerta di svago per tutti

Giochi di squadra, percorsi motori, musica, calcio e pallavolo senza dimenticare quelle che erano le mode per il tempo libero degli anni novanta: il Campus estivo organizzato dal Comune di Castelnuovo Parano e dall'associazione ASD "La Nostra Terra" di Loredana Taglia, è stato tutto questo. La stessa associazione, sempre con il patrocinio del Comune, nonostante il caldo soffocante, ha permesso a molti nostri concittadini, di partecipare anche al corso di ginnastica dolce. Le attività si sono svolte nel centro polivalente di via Terre



Castelnuovo, una comunità viva e unita

La nostra è una comunità speciale che sa trovare i motivi per stare insieme e vivere momenti condivisi in allegria con il sorriso sulle labbra. E' accaduto anche quest'anno che nella serata dedicata agli over 65, in tanti hanno accettato l'invito di partecipare alla cena, voluta dall'amministrazione comunale. Il sindaco De Bellis, ha ringraziato i presenti ma anche il parroco, padre Jose Manuel Villalobos, e poi Lu-



ciano Pifi, Pina Coreno per la bella musica e Franco, il titolare del ristorante il rifugio dove si è svolta la serata. I momenti condivisi sono una costante nel nostro comune come è successo il 20 luglio quando si



sono ritrovati intorno ad un tavolo per una cena quelli del coro parrocchiale o in occasione del viaggio organizzato a Pompei dove è stata celebrata una messa. Bella anche l'esibizione sportiva di fine anno degli scolari che hanno dimostrato di aver appreso bene la lezione impartita dalle insegnanti sulle regole della sana alimentazione.



Una giornata speciale per i ragazzi dell'Agesci



Cassino 3 "Branco Orme Profonde", nelle scorse settimane, sono stati ospitati a

Castelnuovo Parano. E' stata una giornata vissuta all'aria aperta e in piena libertà. A conclusione del-

l'escursione, hanno ringraziato per la straordinaria ospitalità, l'amministrazione comunale, il sindaco Oreste de Bellis e la vicesindaca Roberta Palliotta. Il gruppo scout Cassino 3 - si dice nel sito - accoglie donne e uomini interessati ad intraprendere un cammino di capo-educatore e ragazzi e ragazze dagli 8 ai 21 anni, di ogni fede e di ogni provenienza, che vogliono vivere l'avventura e condividere gli ideali dello scautismo espressi nella Legge e nella Promessa Scout.